

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela	Humiseal Acrylic Gel
Numero di registrazione	-
Sinonimi	Nessuno.
Codice prodotto	HumiSeal Europe Acrylic Gel
Data di pubblicazione	30-Ottobre-2017
Numero della versione	02
Data di revisione	08-Novembre-2017
Data di sostituzione	30-Ottobre-2017

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Protective Encapsulant for Printed Circuit Board
Usi sconsigliati	Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Nome della Società	HUMISEAL EUROPE LTD.
Indirizzo	505 Eskdale Road Winnersh Wokingham Berkshire RG41 5TU UK
Divisione	A CHASE CORPORATION COMPANY
Numero di telefono	Assistenza generale 44 (0) 118 944 2333
indirizzo di posta elettronica	europetechsupport@chasecorp.com
Persona di contatto	Non conosciuto.
1.4. Numero telefonico di emergenza	Chemtrec USA 1-800-424-9300 OutSide USA +1 703-741-5970

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Pericoli fisici

Liquidi infiammabili Categoria 2 H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Pericoli per la salute

Gravi danni oculari/irritazione oculare Categoria 2 H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Riepilogo dei pericoli

Può essere acceso con calore, scintilla o fiamma. Provoca grave irritazione oculare.
L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi sulla salute.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Contiene: ALCOL ISOPROPILICO, METOSI-1-METILETILACETATO

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H225
H319

Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P210
P233
P240
P241
P242
P243
P264
P280

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
Tenere il recipiente ben chiuso.
Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione.
Utilizzare solo utensili antiscintillamento.
Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.
Lavare attentamente dopo l'uso.
Indossare guanti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P303 + P361 + P353
P305 + P351 + P338
P337 + P313
P370 + P378

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
In caso di incendio: estinguere con mezzi adeguati.

Conservazione

P403 + P235

Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Smaltimento

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Informazioni supplementari sulle etichette

La miscela contiene il 53,15 % di componenti di cui è ignota la tossicità acuta orale. La miscela contiene il 55,15 % di componenti di cui è ignota la tossicità acuta cutanea. La miscela contiene il 72,13 % di componenti di cui è ignota la tossicità acuta per inalazione. La miscela contiene il 74,13 % di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico. La miscela contiene il 74,13 % di componenti di cui è ignoto il pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico.

2.3. Altri pericoli

Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
METOSSI-1-METILETILACETATO	50 - < 60	108-65-6 203-603-9	01-2119475791-29-xxxx	607-195-00-7	#
Classificazione:	Flam. Liq. 3;H226				
ALCOL ISOPROPILICO	10 - < 20	67-63-0 200-661-7	01-2119457588-25	603-117-00-0	
Classificazione:	Flam. Liq. 2;H225, Eye Irrit. 2;H319, STOT SE 3;H336				

Altri componenti sotto i livelli di sicurezza 20 - < 30

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

M: Fattore moltiplicatore

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

Commenti sulla composizione Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali	Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Assicurarci che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso	
Inalazione	Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.
Cutanea	Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
Ingestione	Sciacquare la bocca. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata.
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Ustioni: sciacquare immediatamente con acqua. Continuando a sciacquare, togliere di dosso gli indumenti che non sono attaccati alla pelle lesa. Chiamare un'ambulanza e continuare a sciacquare durante il trasporto in ospedale. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
5.1. Mezzi di estinzione	
Mezzi di estinzione idonei	Nebbia d'acqua. Schiuma resistente ad alcol. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO ₂).
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. I vapori possono percorrere distanze notevoli dalla fonte di incendio e ritornare. In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	
Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.
Procedure speciali per l'estinzione degli incendi	In caso d'incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi.
Metodi specifici	Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	
Per chi non interviene direttamente	Allontanare il personale non necessario. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravvento. Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.
Per chi interviene direttamente	Allontanare il personale non necessario. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale consigliati nella sezione 8 della scheda di dati di sicurezza.
6.2. Precauzioni ambientali	Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Tenere i materiali combustibili (legno, carta, olio, ecc.) lontano dal materiale fuoriuscito. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Questo prodotto è miscibile in acqua. Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Utilizzare un materiale non combustibile (ad esempio vermiculite, sabbia o terra) per assorbire il prodotto e riporlo in un contenitore per il successivo smaltimento. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua. Versamenti di piccole dimensioni: Assorbire/raccogliere con terra, sabbia o altro materiale non infiammabile e trasferire in contenitori per il successivo smaltimento. Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua. Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali. Per informazioni sullo smaltimento, consultare la sezione 13 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non maneggiare, stoccare o aprire in prossimità di fiamme libere, fonti di calore o accensione. Proteggere il materiale dalla luce diretta. Non fumare durante l'impiego. Ventilazione di scarico localizzata e generale a prova di esplosione Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tutte le apparecchiature usate durante la manipolazione del prodotto devono essere adeguatamente messe a terra. Usare strumenti che non generano scintille e apparecchiature a prova di esplosione. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare l'esposizione prolungata. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare lontano da calore, scintille e fiamme libere. Prevenire l'accumulo di scariche elettrostatiche usando le tecniche normali di messa a massa e di raccordo. Conservare in un luogo fresco e asciutto, lontano dalla luce diretta del sole. Conservare nel contenitore originale ben chiuso. Conservare in luogo ben ventilato. Tenere in un'area provvista di sistemi antincendio sprinkler. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la Sezione 10 della scheda dati di sicurezza).

7.3. Usi finali particolari

Non conosciuto.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Italia. Limiti di esposizione professionale

Componenti	Tipo	Valore
ALCOL ISOPROPILICO (CAS 67-63-0)	8 ore	200 ppm
	Breve termine	400 ppm
METOSI-1-METILETILAC ETATO (CAS 108-65-6)	8 ore	275 mg/m ³
	Breve termine	50 ppm 550 mg/m ³ 100 ppm

Valori limite d'esposizione indicativi dell'UE in Direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE

Componenti	Tipo	Valore
METOSI-1-METILETILAC ETATO (CAS 108-65-6)	8 ore	275 mg/m ³
	Breve termine	50 ppm 550 mg/m ³ 100 ppm

Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Non conosciuto.

Linee guida sull'esposizione

OEL Italia: Specifica cutanea

METOSI-1-METILETILACETATO (CAS 108-65-6) Assorbimento attraverso la pelle

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Ventilazione di scarico localizzata e generale a prova di esplosione È consigliabile adottare una buona ventilazione generale (tipicamente 10 ricambi d'aria all'ora). Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Installare un posto di lavaggio oculare. Utilizzare buone pratiche di igiene nel maneggiamento di questo materiale, incl'uso il cambio e il lavaggio degli indumenti dopo l'uso. Difarsi di scarpe e di altri articoli contaminati di pelle.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione degli occhi/del volto	Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura).
Protezione della pelle	
- Protezione delle mani	Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici.
- Altro	Usare indumenti protettivi adatti.
Protezione respiratoria	Se i controlli ingegneristici non mantengono le concentrazioni di polveri emesse nell'aria sotto i limiti di esposizione consigliati (se possibile) o sotto un livello accettabile (nei paesi in cui i limiti di esposizione non sono stati definiti), occorre un respiratore approvato.
Pericoli termici	Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.
Misure d'igiene	Non fumare durante l'impiego. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.
Controlli dell'esposizione ambientale	Il responsabile ambientale deve essere informato di tutte le emissioni importanti.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	Liquido.
Forma	Liquido.
Colore	Traslucido
Odore	Aromatico
Soglia olfattiva	Non conosciuto.
pH	Does not apply.
Punto di fusione/punto di congelamento	-88,5 °C (-127,3 °F) valutato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	82,5 °C (180,5 °F) valutato
Punto di infiammabilità	12,0 °C (53,6 °F)
Velocità di evaporazione	Non conosciuto.
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile.

Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività

Limite di infiammabilità - inferiore (%)	1,5 %
Limite di infiammabilità - superiore (%)	10 %

Tensione di vapore	19,78 hPa valutato
Densità di vapore	Non conosciuto.
Densità relativa	Non conosciuto.
Solubilità (le solubilità)	
Solubilità (in acqua)	Trascurabile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non conosciuto.
Temperatura di autoaccensione	399 °C (750,2 °F) valutato
Temperatura di decomposizione	Non conosciuto.
Viscosità	Non conosciuto.
Proprietà esplosive	Non esplosivo.
Proprietà ossidanti	Non ossidante.

9.2. Altre informazioni

Densità	0,96 g/cm ³
Miscibile (acqua)	Trascurabile
Percentuale volatile	75 %
Peso specifico	0,96
COV	709 g/l

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.4. Condizioni da evitare	Evitare calore, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Evitare temperature superiori al punto di infiammabilità. Contatto con materiali non compatibili.
10.5. Materiali incompatibili	Acidi. Forti agenti ossidanti. Isocianati Cloro
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali	L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.
Informazioni sulle vie probabili di esposizione	
Inalazione	L'inalazione prolungata può essere nociva.
Cutanea	Non sono previsti effetti nocivi dovuti al contatto con la pelle.
Contatto con gli occhi	Provoca grave irritazione oculare.
Ingestione	In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale.
Sintomi	Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	Non conosciuto.
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione respiratoria	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Sensibilizzazione cutanea	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Mutagenicità sulle cellule germinali	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Cancerogenicità	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Tossicità per la riproduzione	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Pericolo in caso di aspirazione	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Nessuna informazione disponibile.
Altre informazioni	Non conosciuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti per "pericoloso per l'ambiente acquatico".
-----------------	---

Componenti	Specie	Risultati del test
ALCOL ISOPROPILICO (CAS 67-63-0)		
Acquatico		
Pesci	LC50 Bluegill (<i>Lepomis macrochirus</i>)	> 1400 mg/l, 96 ore

* Le valutazioni del prodotto possono essere basate su ulteriori dati dei componenti non indicati.

12.2. Persistenza e degradabilità

12.3. Potenziale di bioaccumulo

**Coefficiente di partizione
n-ottanolo/acqua (log Kow)**

ALCOL ISOPROPILICO

0,05

**Fattore di bioconcentrazione
(BCF)**

Non conosciuto.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

**12.5. Risultati della
valutazione PBT e
vPvB**

Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Il prodotto contiene composti organici volatili che hanno un potenziale di creazione fotochimica di ozono.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui

Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).

Imballaggi contaminati

Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

Codice Europeo dei Rifiuti

Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.

**Metodi di
smaltimento/informazioni**

Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Precauzioni particolari

Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. Numero ONU UN1263

**14.2. Nome di spedizione
dell'ONU** Paint

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 3

Rischio sussidiario -

Label(s) 3

Nr. pericolo (ADR) 33

**Codice delle restrizioni
nei tunnel** D/E

14.4. Gruppo di imballaggio II

14.5. Pericoli per l'ambiente No.

**14.6. Precauzioni speciali
per gli utilizzatori** Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

RID

14.1. Numero ONU UN1263

**14.2. Nome di spedizione
dell'ONU** Paint

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 3

Rischio sussidiario -

Label(s) 3

14.4. Gruppo di imballaggio II

14.5. Pericoli per l'ambiente No.

**14.6. Precauzioni speciali
per gli utilizzatori** Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

ADN

14.1. Numero ONU UN1263

**14.2. Nome di spedizione
dell'ONU** Paint

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 3

Rischio sussidiario -

Label(s) 3

14.4. Gruppo di imballaggio II

14.5. Pericoli per l'ambiente No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

IATA

14.1. UN number UN1263
14.2. UN proper shipping name PAINT
14.3. Transport hazard class(es)
 Class 3
 Subsidiary risk -
14.4. Packing group II
14.5. Environmental hazards No.
ERG Code 3L
14.6. Special precautions for user Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.
Other information
 Passenger and cargo aircraft Allowed with restrictions.
 Cargo aircraft only Allowed with restrictions.

IMDG

14.1. UN number UN1263
14.2. UN proper shipping name PAINT
14.3. Transport hazard class(es)
 Class 3
 Subsidiary risk -
14.4. Packing group II
14.5. Environmental hazards
 Marine pollutant No.
EmS F-E, S-E
14.6. Special precautions for user Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC Non stabilito.

ADN; ADR; IATA; IMDG; RID



SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

ALCOL ISOPROPILICO (CAS 67-63-0)

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche

ALCOL ISOPROPILICO (CAS 67-63-0)

METOSI-1-METILETILACETATO (CAS 108-65-6)

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato in accordo con il regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP) e successivi adeguamenti. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche. Informazioni supplementari sono fornite nella Scheda di Sicurezza del prodotto.

Regolamenti nazionali

Per i lavori con sostanze chimiche attenersi alle normative nazionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

Non conosciuto.

Riferimenti

Non conosciuto.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Informazioni di revisione

Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa: La divulgazione prevale
SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli: Riepilogo dei pericoli
COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI: La divulgazione prevale
SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti: Commenti sulla composizione
SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti: Informazioni sul componente
GHS: Supplements

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.